



**COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE**  
- (PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA) -

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 06 AGOSTO 2013**

**OGGETTO: Presa d'atto rapporto sulla tempestività dei pagamenti - art. 9, comma 4, D.L. 78/2009.**

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di **agosto** alle ore **17,40** in Santo Stefano in Aspromonte nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai signori:

<b>N.D.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>PRESENTE(SI o NO)</b>
1	Dr.Zoccali Michele	Sindaco Presidente	SI
2	Priolo Annunziato	Vice Sindaco	SI
3	Cannizzaro Francesco	Assessore	SI
4	Nucara Vincenzo	Assessore	NO
5	Priolo Antonino	Assessore	SI

**Presenti: 4 - Assenti: 1.**

Assiste il Segretario comunale: *Avv. Antonino Domenico CAMA.*

Il Sindaco Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di aver acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato in calce al presente deliberando,

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Sentita la relazione del Sindaco - Presidente in merito all'oggetto,

**Premesso:**

-Che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, all'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede che le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

- che la suddetta norma è stata rafforzata dal D. lgs 192 del 9/11/2012 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n.180" che dispone, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle transazioni commerciali concluse dal primo gennaio 2013 devono pagare le imprese per gli

appalti di forniture, servizi e lavori entro il termine standard di 30 giorni, salvo poter pattuire, purché motivato e per iscritto, un termine diverso, ma non superiore ai 60 giorni, e che in caso di mancato rispetto dei suddetti termini di pagamento, scattano in automatico gli interessi di mora, senza alcun obbligo di diffida (articoli 4 e 5 del d.lgs 231/2002, così come sostituito dal d. lgs 192/2012);

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 31.12.2009 sono state approvate le misure organizzative a cui i responsabili di settore devono attenersi al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

- che nella Delibera su menzionata è stato dato mandato al responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria di verificare che gli atti predisposti dagli organi gestionali fossero coerenti con gli indirizzi adottati nonché fosse data massima attuazione delle suddette misure organizzative;

- che con nota prot. n. 3776 del 31.07.2013 è stato presentato il rapporto sulla tempestività dei pagamenti da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria;

**Ritenuto** di prendere atto di tale rapporto in ottemperanza al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 78/2009, disponendone la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, reso ai sensi dell'art. 49 - comma I del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e forme di legge,

### **DELIBERA**

- Di approvare, come approva, la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;

- Di prendere atto del rapporto sulla tempestività dei pagamenti presentato con nota allegata alla presente dal Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria;

- Di prendere atto che la presente deliberazione costituisce allegato alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come disposto dall'art. 9 comma 4 del D.L. 78/2009;

- Di trasmettere la presente deliberazione ai responsabili di Area ed al Revisore dei conti e di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, con successiva ed unanime votazione, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.



**COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE**  
- (PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA) -

Prot. n. 3746

del 31/07/2013

**Alla Giunta Comunale**

**OGGETTO: Rapporto sulla tempestività de pagamenti - Anno 2012 - Art. 9 D.L. 78/2009.**

Il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi e, **in particolare**, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, ha previsto quanto segue:

- che in particolare l'art. 9, del succitato D.L. rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della *direttiva 2000/35/CE* del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il *decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del *comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'*articolo 9, comma 1-ter, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 gennaio 2009, n. 2*, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato *articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008*;

Con deliberazione di G.C. n. 87 del 31.12.2009, regolarmente pubblicata, è stata data attuazione alla disposizione normativa e sono, quindi, state individuate le misure organizzative per garantire la

tempestività dei pagamenti da parte del Comune di Santo Stefano in Aspromonte.

In merito all'attuazione delle misure organizzative previste nella delibera di cui sopra, si relaziona quanto segue.

Nell'anno 2012 i Responsabili delle Arce si sono attenuti, salvo casi particolari o impossibilità oggettive, a quanto indicato nelle predette misure organizzative in merito:

- alla trasmissione con congruo anticipo delle determinazioni di impegno e di liquidazione all'Arca amministrativa finanziaria per il controllo e la registrazione della spesa nella contabilità comunale, nonché alla trasmissione delle determinazioni di impegno di spesa al Responsabile della medesima Arca, verificando, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- al riscontro della regolarità della documentazione prima di effettuare gli ordinativi di spesa;
- alla verifica della compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio;
- ai tempi di trasmissione degli atti di liquidazione delle fatture e note spese, completi dei dati e dei documenti necessari, alla Ragioneria, tenendo conto dei tempi tecnici necessari a tale settore per emettere i mandati di pagamento. Il Responsabile dell'Area Amministrativa finanziaria ha: eseguito le proprie operazioni secondo quanto stabilito dalla normativa sopra richiamata, in particolare ha:
  - effettuato le verifiche sulle determinazioni, effettuato le relative registrazioni in contabilità, apposto il visto di regolarità contabile, entro termini congrui;
  - verificato la compatibilità dei pagamenti con la disponibilità di cassa;
  - trasmesso i mandati, entro i tempi previsti dal Regolamento di contabilità, al Tesoriere, il quale ha provveduto al pagamento entro il terzo giorno lavorativo bancabile successivo alla consegna, salvo urgenze;
  - provveduto ai pagamenti di spese in conto capitale tenuto conto delle disponibilità di cassa e delle regole di finanza pubblica;
  - provveduto all'emissione dei ruoli Tarsu e delle altre entrate riscosse tramite ruolo o bollettazione.
- verificato con cadenza regolare le riscossioni dei servizi a domanda individuale e proceduto al sollecito delle partite insolute.

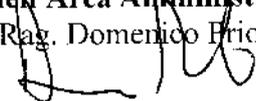
Al riguardo occorre, comunque, sottolineare che la maggior parte dei pagamenti è avvenuta nei termini di legge o contrattuali.

Inoltre, sono stati portati a compimento gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali:

- verifica che la documentazione sia comprensiva di tutti i titoli giustificativi della spesa e che sia stata regolarmente acquisita al protocollo dell'ente;
- obbligo di acquisire preventivamente da parte dei rispettivi uffici di competenza il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- obbligo di verifica al servizio Equitalia da parte del Servizio Finanziario e divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione qualora questi risultassero inadempienti nei confronti delle agenzie di riscossione;
- rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/2010 con particolare riferimento a CIG e indicazione delle coordinate IBAN e del Codice Fiscale del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- obbligo del rispetto della normativa sul limite dell'uso dei contanti nei pagamenti ai sensi del D.L. 201/2011.

**Il Responsabile dell'Arca Amministrativa Finanziaria**

Rag. Domenico Priolo



Proposta di deliberazione della Giunta comunale: **Presenza d'atto rapporto sulla tempestività dei pagamenti art. 9 comma 4 D.L. 78/2009.**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 bis DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:  
**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA  
RAG. DOMENICO PRIOLO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO  
- Dott. Michele Zoccali -



IL SEGRETARIO COMUNALE  
- Avv. Antonino Domenico CAMA -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Albo pretorio ATTESTA che:

- copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna al n. 306 del registro delle pubblicazioni e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;
- della presente deliberazione è stata data notizia ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., in data 09-08-2013 prot. n. 3925.....

S. Stefano in Aspromonte, li 09-08-2013

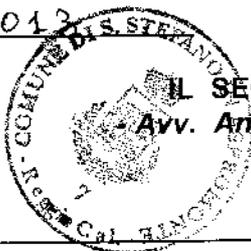


LA RESPONSABILE  
Angela Musolino

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

S. Stefano in Aspromonte, li 09-08-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
- Avv. Antonino Domenico CAMA -

**ORIGINALE** della Deliberazione

**COPIA CONFORME** della Deliberazione, per uso amministrativo  
S. Stefano in Aspromonte, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
- Avv. Antonino Domenico CAMA -